

«la Repubblica» Bologna 19 febbraio 2016

La Grande guerra, l'Isonzo, Caporetto

Il museo del Risorgimento di Bologna le dodici battaglie combattute fra 1915 e 1917. Le inaugurazioni e le esposizioni da visitare

Paola Naldi

BOLOGNA - La Grande Guerra è ancora una volta protagonista al Museo civico del Risorgimento, con la mostra "Isonzo, le dodici battaglie" che arriva a Bologna da sabato 20 febbraio (inaugurazione alle ore 11), dopo una prima tappa al Castello di Duino. Grandi pannelli, con fotografie dell'epoca, e memorie riportano su quella terribile pagina bellica, tra il giugno del 1915 e il settembre del 1917 con l'offensiva italiana di minare le difese austro-ungariche, asserragliate sul fronte segnato dal fiume Isonzo, tra il mare e il Monte Rombon. Il titolo dell'esposizione racchiude già l'iter della vicenda che già gli storici dell'epoca, scandirono in dodici tappe, le "dodici battaglie, appunto": quattro nel 1915; cinque nel 1916; tre nel 1917; fino all'ultima disfatta di Caporetto. Completano l'esposizione alcune memorie e documenti relativi a soldati bolognesi che combatterono e caddero in quelle battaglie, estratti dagli archivi e dai depositi del Museo civico del Risorgimento, e da un diorama in scala 1:80.000, realizzato da Aureliano Barnaba e Pasquale Durante.

Con questa esposizione prosegue la proficua collaborazione fra l'Istituzione Bologna Musei (nello specifico il Museo civico del Risorgimento) ed il Gruppo Ermada Flavio Vidonis di Duino di Trieste, iniziata nel 2014 con la mostra "Voci di guerra in tempo di pace", sempre ospitata dal museo di piazza Carducci. Da vedere fino al 27 marzo, dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 13. Sono organizzate visite guidate alla mostra domenica 28 febbraio e domenica 13 marzo, alle ore 11. Ingresso, con il biglietto del museo.